

Al Comune di Camerino
Servizio Urbanistica, Edilizia privata e
Ricostruzione privata
c.a. Arch. Barbara Mattei
PEC: comune.camerino.mc@legalmail.it

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001
Valutazioni sulla Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011
Variante parziale al PRG in Loc. San Paolo
Comune di Camerino

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per le valutazioni sulla compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011), la documentazione sulla Variante parziale al PRG in Località San Paolo, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 13643 del 08/07/2019 e succ. (ns prot. n. 865972 e 865994 del 09/07/2019).

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'ing. Clauco Clementi e l'indagine geologica a firma del dott. geol. Gian Luca Faustini.

La variante prevede la trasformazione urbanistica di un'area sita in località San Paolo attualmente destinata a verde attrezzato a giardino e parco giochi (art. 13 delle NTA del PRG vigente), in zona residenziale di completamento (B), sottozona B1, (art. 23 delle citate NTA del vigente PRG).

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

In riferimento agli aspetti sulla conformità geomorfologica della variante proposta (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Tenuto conto che

a) dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con i perimetri cartografati.

b) nella documentazione geologica il geologo incaricato ha evidenziato che:

- *“sulla base delle indagini svolte si ritiene che l'area investigata (Area completamento “B1”), risulta edificabile”;*
- *per la “presenza di depositi di natura eluvio colluviale dalle caratteristiche geotecniche scadenti” l'area è definita a pericolosità media;*
- *“in definitiva dallo studio di carattere geologico compiuto su tale area possiamo dire che essa risulta edificabile con ausilio di eventuali accorgimenti costruttivi da valutare caso per caso in funzione delle tipologie progettuali prescelte.”.*

Tutto ciò premesso:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per la Variante parziale al PRG in Località San Paolo, trasmessa dal Comune di Camerino, con le seguenti **prescrizioni**:

- a) prima di ogni intervento edificatorio, dovranno essere effettuati dettagliati studi geologici e geotecnici, con indagini geognostiche e prove di laboratorio idonee a caratterizzare puntualmente la stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste dalle Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con DM

17/01/2018; tali studi geologici-geotecnici dovranno definire esplicitamente eventuali limitazioni progettuali ed indicare, se necessario, accorgimenti costruttivi;

b) gli sbancamenti potranno essere effettuati solo a seguito di specifica verifica di stabilità anche a breve termine, tenendo conto della presenza di manufatti residenziali esistenti. Gli sbancamenti dovranno essere minimi necessari garantendo anche in corso d'opera tutto l'intorno del cantiere;

c) eventuali opere di contenimento a lungo termine, dovranno prevedere fondazioni intestate nel substrato inalterato onde evitare che sovraccarichi indotti su terreni non idonei che possano compromettere la stabilità dell'area;

d) ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, il tecnico incaricato dovrà valutare l'applicabilità dell'approccio semplificato (parag. 3.2.2 NTC 2018) oppure la necessità di effettuare la Risposta Sismica Locale; tali valutazioni dovranno comunque tenere conto dei risultati della microzonazione sismica di terzo livello del Comune di Camerino;

e) in sede di progettazione definitiva dovranno essere progettate tutte le opere per la regimazione delle acque meteoriche, tenendo conto di quanto dettato dalla LR 22/2011 e della DGR 53/2014 sul mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione in relazione alle nuove superfici impermeabili e semipermeabili.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014,

considerato che,

come si evince dagli elaborati tecnici redatti per la Verifica di Compatibilità Idraulica preliminare dal dott. geol. Gian Luca Faustini:

- *“.....area non è posta in prossimità né di fossi né di corsi d'acqua di qualsiasi genere”;*
- *“Pertanto in base a quanto sopra riportato possiamo affermare che non esistono le possibilità perché si possano verificare eventi di sovralluvionamento nell'area oggetto di intervento”*

Si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

concordando con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica, si ritiene che la Variante parziale al PRG in Località San Paolo di che trattasi, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante allo strumento urbanistico.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Ing. Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa